

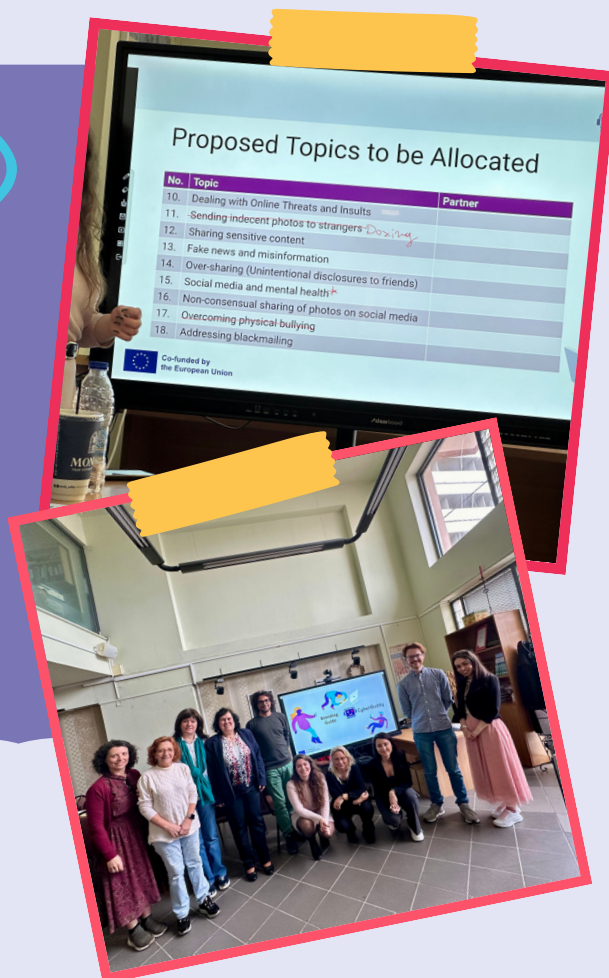


CyberBuddy Newsletter

AGOSTO 2024

CyberBuddy è partito!

Nel marzo 2024, il consorzio CyberBuddy si è riunito nella splendida città di Heraklion, in Grecia, e ha dato il via alle attività del progetto. L'incontro è stato ospitato dall'Unione delle Associazioni Femminili di Heraklion (UWAH). I partner hanno discusso i risultati del sondaggio distribuito tra gli studenti per identificare le loro principali preoccupazioni in materia di cyberbullismo. Altri argomenti di discussione sono stati le modalità per diffondere efficacemente il progetto e garantire l'elevata qualità dei risultati.



Informazioni sul sondaggio

Per identificare gli argomenti più utili per gli studenti in relazione al cyberbullismo, il consorzio CyberBuddy ha condotto un sondaggio tra gli studenti delle scuole superiori nei paesi partner. I punti salienti sono: 221 studenti intervistati in 5 paesi; 158 avevano familiarità con il termine "cyberbullismo"; molti degli studenti hanno sperimentato personalmente:

- >>>messaggi inappropriati;
- >>>diffusione di voci;
- >>>incitamento all'odio e discriminazione.

I nostri progressi finora...

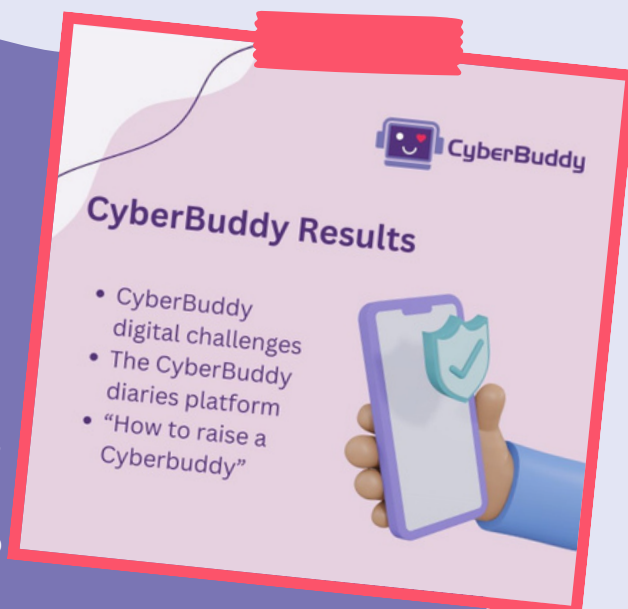
Il nostro team, che lavora con impegno, ha già sviluppato tutte le 18 sfide digitali.

Attualmente siamo nella fase di verifica finale delle sfide per garantirne la migliore qualità per i futuri utenti: gli studenti!

Nei prossimi mesi testeremo le nostre sfide digitali nelle scuole superiori di Bulgaria, Italia, Portogallo, Irlanda e Grecia.

Vuoi testare le nostre sfide?

Contattaci tramite il nostro sito web e verremo nella tua scuola!



Un'anteprima di alcuni degli argomenti delle nostre 18 sfide digitali!

- Molestie sui social media
- Immagini manipolate
- Condivisione involontaria di dati personali
- Gestione di minacce e insulti online
- Impersonificazione e furto di identità

... e molti altri ...

Seguici



Scopri di più..



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.